

## La News



## I magnifici sette di Vivino

Quali sono, nell'opinione popolare, i 100 vini che, per prestigio, valutazioni e prezzo medio, mettono tutti d'accordo? È una domanda a cui solo una community capace di raccogliere 17 milioni di wine lover, come "Vivino" può rispondere. Con la "Top 100 popular wines", un monologo di marca quasi esclusivamente francese, con l'incursione di 7 etichette italiane: sul podio, tutto toscano, il Tenuta San Guido Bolgheri Sassicaia, alla posizione n. 13, l'Antinori Tignanello (30) e il Masseto (35). Dietro, l'Ornellaia Bolgheri Superiore (40) e l'Antinori Solaia (54), seguiti da due vini simbolo del Piemonte enoico, il Giacomo Conterno Barolo Riserva Monfortino (71) ed il Gaja Barbaresco (96).

**SOAVE**  
ORIGINE STILE VALORE

## Champagne in tour in Italia

Nonostante il successo di Prosecco (Doc e Docg), la storia dell'Asti e la crescita dei metodo classico, dal Franciacorta al Trentodoc, il Belpaese resta tra i mercati top per le bollicine francesi: nel 2015, per il Comité Champagne, gli italiani ne hanno stappate 6,3 milioni di bottiglie, a conferma di un trend di crescita pluriennale. E ora arrivano "Gli incontri del Bureau du Champagne", l'ufficio di rappresentanza in Italia del Comité. Un ideale giro del Belpaese, tra seminari e degustazioni, guidate dagli "Ambasciatori dello Champagne", che toccherà Campobasso (12 novembre), Firenze (16 novembre e 6 dicembre), Bologna (25 novembre), Milano (26 novembre, 2 e 16 dicembre), Siena (29 novembre), Reggio Calabria (14 dicembre), Perugia (15 dicembre) e altre date, a dicembre, ancora a Campobasso e L'Aquila.

## Cronaca

### Il vino di Sant'Anna & Ghizzano

Gemellaggio e collaborazione, per un'operazione di "cobranding", ovvero di valorizzazione congiunta dei due marchi, tra Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e Tenuta di Ghizzano (Pisa): da oggi sono in vendita al "Sant'Anna Shop", negozio interno all'ateneo e aperto al pubblico, tre vini rossi a "fascetta" congiunta, Ghizzano Igt e Doc Terre di Toscana, Veneroso e Nambrot. "Per la scuola - spiega una nota - è un'operazione per continuare nell'opera di valorizzazione del marchio della Scuola Superiore Sant'Anna".



## Primo Piano

### Il vino tra Ocm Promozione e "rappresentanza"

Al vino italiano, che ha nella sua struttura una grande frammentazione ed un numero elevatissimo di player di diverse dimensioni, caratteristiche e territori, serve una rappresentanza forte. Che unisca il più possibile le forze, anche tra sigle associative diverse, cercando dei punti comuni intorno ai quali aggregarsi e sui quali far sentire la propria voce, forte, alle istituzioni. Come, in parte, successo nei lavori per il "Testo Unico del Vino", che dovrebbe vedere la luce entro la fine dell'anno. Ma che rischia di rimanere "unico" nel vero senso della parola, visto il clima che si è creato, da quanto apprende WineNews, anche dopo le vicende legate all'Ocm Vino Promozione (<https://goo.gl/uvOaIF>). Che, complice una condotta criticabile da parte delle istituzioni preposte, ovvero Ministero delle Politiche Agricole e Agea, ha evidenziato una contrapposizione di fondo tra realtà diverse e importanti, anche nel lavoro di "lobby" per la stesura del bando, che ha portato ad una prima graduatoria approvata dal Ministero che poi l'ha, praticamente, autoinvalidata. Arrivando ad una seconda graduatoria che ha premiato altri soggetti. E questo, ovviamente, ha creato strascichi importanti dal punto di vista pratico, come ricorsi presentati da alcuni dei soggetti prima ammessi a finanziamento e poi esclusi. O il nuovo bando che il Ministero sta predisponendo (dopo l'ok di ieri in Conferenza Stato Regioni), per utilizzare parte dei fondi (si parla di poco meno di 13 milioni di euro) non assegnati dopo la rivisitazione della graduatoria, sui 30 della quota nazionale (dei 100 totali per l'Italia, di cui 70 in mano alle Regioni). Ma, ancor di più, la vicenda sembrerebbe aver lasciato scorie negative sul fronte della rappresentanza delle organizzazioni vinicole. Al punto che, più o meno sotto traccia, ci sarebbe un "valzer" di cantine, da (e tra) le due organizzazioni più rappresentative del settore, ovvero Federvini, la "Confindustria del vino", e Unione Italiana Vini. Per la filiera italiana, che ha bisogno di essere unita e di muoversi in maniera più sinergica e sistemica per consolidare i propri mercati nel mondo ed aprirne di nuovi, una nuova frammentazione anche nella "rappresentanza sindacale", proprio ora, non farebbe bene a nessuno.

## Focus

### "Collisioni" del vino, da Barolo al Friuli

A Barolo far "collidere" positivamente ambiti culturali diversi, dalla grande musica (sul palco ci sono stati nomi come Bob Dylan ed Elton John) alla letteratura e all'arte (con firme come Philippe Daverio, Dario Fo e Daniel Pennac, per citarne alcuni), con il vino. Nel resto d'Italia far conoscere al mondo, ma anche al Belpaese stesso, le tipicità enologiche meno celebri delle Regioni più importanti del vino italiano: ecco il "Progetto Vino on the Road" di Collisioni, ramo enico, curato da Ian d'Agata (firma di Decanter e alla guida della Vinality International Academy), del festival "agrirock" di Barolo, ideato da Filippo Taricco. Che a WineNews ha definito Collisioni "un Festival che non nasce per la città, ma per i territori del wine & food, con un format bello da portare anche altrove". Detto fatto, e dopo le Marche, in settembre ora punta sul Friuli Venezia Giulia. Con un gemellaggio vinicolo insolito, all'insegna dei bianchi autoctoni del Piemonte, celebre per i grandi rossi, dal Barolo al Barbaresco, e dei vini rossi del Friuli Venezia Giulia, al top in Italia per la produzione bianchista, dal Collio al Friulano. L'appuntamento è per il 18-20 novembre a Cividale del Friuli (<https://goo.gl/50QpIP>).



**Chianti**  
CONSORZIO VINO CHIANTI

A CAMPAIGN FINANCED  
ACCORDING TO  
EC REGULATION  
N. 1308/2013



**Verdicchio**  
Scole di Gubbio

Consorzio di Tutela Verdicchio Rosso di Gubbio  
Verdicchio dei Colli di Gubbio D.O.C.G.  
Verdicchio di Matina e Maremma D.O.C.G.  
Verdicchio di Montepulciano D.O.C.G.

## Cronaca

### Il vino di Sant'Anna & Ghizzano

Gemellaggio e collaborazione, per un'operazione di "cobranding", ovvero di valorizzazione congiunta dei due marchi, tra Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e Tenuta di Ghizzano (Pisa): da oggi sono in vendita al "Sant'Anna Shop", negozio interno all'ateneo e aperto al pubblico, tre vini rossi a "fascetta" congiunta, Ghizzano Igt e Doc Terre di Toscana, Veneroso e Nambrot. "Per la scuola - spiega una nota - è un'operazione per continuare nell'opera di valorizzazione del marchio della Scuola Superiore Sant'Anna".



## Wine & Food

### L'autunno "vero" migliora la stagione del tartufo

Per la gioia dei gourmet, l'arrivo di un autunno "vero" migliora la stagione del tartufo bianco, già buona in qualità, ora anche in quantità. E anche i prezzi: scendono a 3.500 euro al kg ad Alba, nel pieno della "Fiera" e aspettando l'Asta Mondiale (13 novembre) in collegamento dall'8½ Otto e Mezzo Bombana dello chef Umberto Bombana ad Hong Kong, fresco di riconferma delle tre stelle Michelin, unico ristorante italiano fuori d'Italia, a Grinzane Cavour e a Philadelphia (13 novembre); nelle Crete Senesi, alla vigilia della "Mostra Mercato" (12-20 novembre) siamo invece su 2.500-2.600 euro al kg.

## WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

La rinascita di interi quartieri e lo sviluppo di un nuovo rapporto tra ambiente e tessuto urbano, tra uomo e natura e tra cemento e terra: ecco i risultati del fenomeno

diffuso dell'agricoltura urbana secondo Marcello Masi, ex direttore del Tg2 e conduttore della serie del sabato di "Linea Verde" dedicata interamente a questa tendenza.

